Siciltiller®

MANUALE D'USO E MANUTENZIONE

VIBROFLEX
COLTIVATORI
DISSODATORI
ARATRI

VIBROFLEX serie **PNEUFLEX**
COLTIVATORI serie **IDROPNEUMATICI - MOLLA**
DISSODATORI serie **IDROPNEUMATICI - FISSI**
ARATRI serie **IDROPNEUMATICI - FISSI**

MANUALE
D'uso e manutenzione

ATTENZIONE

Questo manuale deve essere letto prima di compiere qualunque operazione sull'attrezzatura.
Qualora vi siano argomenti che non sono stati compresi perfettamente la preghiamo di contattare direttamente la nostra società, il centro di vendita che le ha fornito la macchina oppure il nostro centro assistenza più vicino.
Questo manuale dovrà considerarsi parte integrante dell'attrezzatura. Deve essere conservato con cura, evitandone il deterioramento, in modo da averlo disponibile con facilità per la consultazione. Qualora dovesse smarrire questo manuale, è importante che lei richieda una copia di esso direttamente alla nostra società come farebbe per qualunque altra parte dell'attrezzatura.

	gg.	mese	anno
Data di consegna			
Timbro del costruttore			

Siciltiller

INDICE

IDENTIFICAZIONE DELL'ATTREZZATURA

MODELLO / Serie

N° MATRICOLA

Anno di fabbricazione

PESO Kg.

Nominativo del Distributore

Presso cui è stata acquistata l'attrezzatura
(timbro del rivenditore e/o dati relativi ad esso)

DATA D'ACQUISTO

Nominativo dell'operatore
Indirizzo
Tel..
Fax

Nominativo del proprietario
Indirizzo
Tel..
Fax

Nominativi e dati dei proprietari successivi:

I dati al costruttore sono riportati sulla targhetta d'identificazione macchina direttamente sull'attrezzatura mediante il fissaggio meccanico con rivetti in alluminio.

IMPORTANTE: indicare tutti i dati d'identificazione dell'attrezzo ogni volta che si richiede un intervento, un particolare di consumo o di ricambio.

INTRODUZIONE E SCOPO DEL MANUALE

Gentile signore,
Ci complimentiamo con lei per avere deciso di acquistare o utilizzare una macchina agricola SICILTILLER per la lavorazione del terreno.
Siamo certi che essa corrisponderà alle sue aspettative.
1) Voglia ora dedicare un po' del suo tempo alla lettura di questo manuale che lei deve considerare da questo momento come una delle parti più importanti dell'attrezzatura.
La lettura e la frequente consultazione di questo manuale le sarà di grande aiuto nelle fasi di messa in servizio, di regolazione, d'uso di manutenzione, e di trasporto, evitandole inutili perditeli tempo, manovre errate che possono esporla a rischi più o meno gravi d'infortunio.
2) all'interno di questo manuale su alcune parti della macchina lei troverà spesso questo segnale:

Attenzione

Segnale di pericolo

Agire con prudenza

QUESTO SEGNALE HA LA FUNZIONE DI RICHIAMARE LA TUA ATTENZIONE ED INDICA UN MESSAGGIO CHE RIGUARDA LA SICUREZZA DELL'OPERATORE.
QUANDO VEDI QUESTO SEGNALE SULL'ATTREZZATURA STAI IN GUARDIA SULLA POSSIBILITA' D' INFORTUNI. LEGGI ATTENTAMENTE IL MESSAGGIO INDICATO O QUELLO RIPORTATO SUL MANUALE, ED AVVISA GLI ALTRI OPERATORI CHE UN USO NON CONFORME A QUANTO INDICATO PUO' PROVOCARE INCIDENTI.

3) Dovrà avere quindi un grande rispetto di questo manuale, esso dovrà sempre accompagnare l'attrezzatura e lei dovrà consegnarlo integro a chi dovesse cedere la sua attrezzatura, in vendita o in prestito d'uso, avvertendo sempre dell'importanza dell'informazione in esso contenute sia per la durata e l'efficienza dell'attrezzatura che per la sicurezza e la salute dell'utilizzatore.
4) Il manuale contiene anche tutte le informazioni utili ad intraprendere correttamente le indicazioni riportate direttamente sull'attrezzatura.
5) Adesso che ha compreso l'importanza di questo libretto, continui a leggerlo con attenzione seguendo scrupolosamente le sue indicazioni.

DESCRIZIONE DEI SEGNALI DI SICUREZZA

Sull'attrezzatura e nelle pagine del manuale vi sono alcuni segnali di sicurezza ed essi hanno la funzione di:

1. Mettere in guardia sull'esistenza di un pericolo effettivo o potenziale.

2. Identificare e descrivere il pericolo

3. Spiegare le conseguenze di un'eventuale danno o lesione a causa di quel pericolo.
4. Istruire le persone su come evitare il pericolo.

Di seguito è riportato l'elenco e la spiegazione dei segnali utilizzati nella redazione del manuale e applicati sull'attrezzatura.

1. Essi dovranno essere sostituiti con altri identici nella stessa posizione se vengono deteriorati o smarriti.

2. Per la sostituzione di uno di questi segnali contattare direttamente la nostra società indicando il corrispondente numero di identificazione.

1. **ATTENZIONE - AGIRE CON PRUDENZA-PERICOLO MANUALE O SULL'ATTREZZATURA SEGUIRE LE ISTRUZIONI RIPORTATE A FIANCO DI QUESTO SEGNO, SULL'ATTREZZATURA**

2. **ATTENZIONE-PERICOLO DI SCHIACCIAMENTO DURANTE LE OPERAZIONI DI RIBALTAMENTO DEI CORPI**

3. **ATTENZIONE - PERICOLO DI SCHIACCIAMENTO DELLE MANI ALL'INTERNO DEI DISPOSITIVI DI COMANDO DELL'ATTREZZATURA**

4. **ATTENZIONE - PERICOLO DI SCHIACCIAMENTO TRA LA TRATTRICE E L'ATTREZZATURA**

5. ATTENZIONE – PERICOLO D'URTO LATERALE CONTRO LE GAMBE

6. ATTENZIONE – PERICOLO DI PROIEZIONE DI SASSI E/O ZOLLE

7. ATTENZIONE – PERICOLO DI SPRUZZI D'OLIO SOTTO PRESSIONE

8. NON INTROMETTERSI NELLO SPAZIO TRA LA TRATTRICE E L'ATTREZZATURA

9. MANTENERSI A DISTANZA DI SICUREZZZA DELL'ATTREZZATURA

10. CONSULTARE IL MANUALE D'USO E MANUTENZIONE

11. PUNTO D'AGGANCIO PER LA MOVIMENTAZIONE DELL'ATTREZZATURA

DEFINIZIONE DEI TERMINI TECNICI E DELLE GRANDEZZE FISICHE.

(G) = Massa dell’attrezzatura nella sua configurazione usuale. Il valore è espresso in kg

(**B**) = distanza del baricentro dell’attrezzatura dal punto d’aggancio superiore alla trattrice, misurata lungo una linea orizzontale.

(**L**) = lunghezza totale dell’attrezzatura in assetto di trasferimento su strade pubbliche dietro alla trattrice.
Quando l’attrezzatura non può essere trasferita questo valore indica la lunghezza dell’attrezzatura nell’assetto più usuale.

(W) = larghezza totale dell’attrezzatura in assetto di trasferimento su strade pubbliche dietro a trattrice. Se ciò non fosse possibile, vedi il punto precedente.

(**WL**) = Larghezza della striscia di terreno lavorato

(**VMAX**) = 15 KM/H. Velocità massima consigliata dell’attrezzo agganciato ad una trattrice, per circolazione su strade pubbliche.

(**PT**) = potenza di riferimento dell’accoppiamento dell’attrezzatura con trattrici.

(**P**) = massa applicabile al sollevatore posteriore, dichiarata dal costruttore della trattrice.

Dimensioni d'ingombro (H) (L) (W) e (VMAX).

1. Esse devono soddisfare le norme del codice stradale vigente previste per il tipo di trattrice utilizzata, se l'attrezzatura deve essere trasferita su strade o terreni diversi da quello agricolo

> La pressione nominale di utilizzo dell'impianto idraulico è di 80-100 BAR
> La pressione massima d'esercizio è di 150 BAR

2. Devono essere considerati elementi essenziali per un corretto uso dell'attrezzatura tutte le informazioni che riguardano le condizioni operative, la manutenzione e le riparazioni che riguardano la manutenzione contenente in questo manuale. L'attrezzatura dovrà essere utilizzata, revisionata a riparata solamente da persone di età superiore a 18 anni, che hanno acquisito familiarità con le procedure da seguire per operare in condizioni di sicurezza.
   Devono essere in ogni caso osservare tutte le norme generali per la prevenzione d'infortuni e quelle riguardanti la sicurezza e la circolazione stradale.

3. Ogni intervento effettuato arbitrariamente sull'attrezzatura che ne modifica le possibilità d'impiego oppure ne altera le funzioni o le caratteristiche dimensionali o fisiche, solleverà il costruttore da ogni responsabilità su danni o infortuni che possono essere provocati all'attrezzatura o alle persone.

> L'uso dell'attrezzatura o un'applicazione alla trattrice effettuata in modo diverso da quanto sopra specificato è considerato contrario allo scopo per cui essa è stata progettata e può causare inconvenienti o danni e costruire un grande rischio per la sicurezza dell'operatore e terzi

SCOPO DELLA MACCHINA

1. L'attrezzatura da lei acquistata o utilizzata è progettata unicamente per impiego agricolo.

2. a) **Vibroflex pneumatico serie pneuflex**

   il suo scopo e quello di preparare il letto di semina anche nei terreni accidentati.
   Esso e la combinazione di una molla tipo flex e un sistema pneumatico.
   Il sistema nasce dall'esigenza di risolvere i problemi di rottura e sfibramento che una molla tipo flex ha sempre dato.

   b) **Coltivatore serie CSIL CSI CSIP**

   Il suo scopo e quello di coltivare il terreno e permette l'esecuzione di prima lavorazione anche su terreni particolarmente tenaci e resistenti alla penetrazione dell'attrezzo agricolo nonostante si dovessero incontrare appezzamenti molto sassosi, riuscendo a penetrare il terreno fino a 30-35 cm. Di profondità

   .

   c) **Dissodatore serie DIP-DIV - DM DIL – DML**

   Il suo scopo è quello di dissodare e permette l'esecuzione di prima lavorazione su terreni particolarmente tenaci e resistenti oppure sassosi e pietrosi da **35** a **80** cm. di profondità.

   d) **Aratro serie IDROPNEUMATICI e FISSI**

   Il suo scopo è quello di rivoltare il terreno e permette l'esecuzionedi prima e seconda lavorazione su terreni particolarmente tenaci e resistenti oppure sassosi da **30** a **80** cm. di profondità

3. La lavorazione sul terreno agricolo sassoso o pie troso, può causare rischi di proiezione e schegge di pietre. In tal caso mantenersi a distanza di sicurezza dall'attrezzatura mentre è in lavorazione.

USO PREVISTO E SPECIFICHE DI ACCOPPIAMENTO CON LA TRATTRICE

USO DELL'ATTREZZATURA

Può avvenire correttamente solo se essa è portata posteriormente da trattrici agricole di adeguata potenza, massa, dimensioni d'ingombro, provviste di sollevatore a 3 punti e di autonomo impianto idraulico.

L'attrezzatura può essere usata solo con trattrici provviste di ganci ai bracci inferiori del sollevatore.

E' importante verificare sul manuale della trattrice che la potenza del motore, le sue caratteristiche di accoppiamento e la sua capacità di sollevamento posteriore siano compatibili con la massa, le dimensioni dell'attrezzatura e della potenza di traino richiesta.

Massa dell'attrezzatura (G)

Per evitare rischi di instabilità dinamica della trattrice la massa (G) del PNEUFLEX - CSIL-CSI-CSIP – DIP – DIV-DM-DIL-DML non deve superare l'80 % della massa sospesa (P) dichiarata applicabile al sollevatore idraulico posteriore della trattrice.

Massa Attrezzatura (G) minore di 20% Massa applicabile al sollevatore

Posizione Baricentro (B)
Rispetto al dispositivo attacco a 3 punti, deve essere:
(B) inferiore al 20% (Sporgenza massima ammessa per gli attrezzi portati dalla trattrice

Se necessario, applicare anteriormente alla trattrice o sui cerrhi delle ruote le zavorre previste dal costruttore per eventuali sovraccarichi e/o migliorare lastabilità della trattrice, nonché, migliorare il GRIP delle ruote o cingoli sul terreno.

CONTROINDICAZIONI D’USO

Quest’attrezzatura è stata progettata e costruita nel rispetto dei requisiti essenziali di sicurezza e di tutela della salute. Tuttavia è necessario che l’utilizzatore eviti di farne uso non conforme a quanto previsto in questo manuale. In particolare è necessario rispettare le seguenti disposizioni:

Non usare l’attrezzatura con trattrici sprovviste di ganci ai bracci inferiore del sollevatore.

Non effettuare lavorazioni o trasferimenti su terreni che abbiano pendenza superiore a quella indicata sul manuale della trattrice, pendenza prevista per attrezzi con massa a posizione del baricentro uguali a quelli del coltivatore. In caso contrario si può avere rischio di rovesciamenti laterali o ribaltamenti.

Non utilizzare i denti del coltivatore per agganciare o sganciare da terra qualunque tipo d’oggetto.

L’attrezzo non deve essere utilizzato per trainare o sollevare altri oggetti come pedane, Carrello di carico, per altre macchine o cose. Questa possibilità, dove esiste, deve essere esplicatamente documentata ed autorizzata dal costruttore su richiesta scritta del proprietari della attrezzatura.

L’attrezzo non deve essere utilizzato come pedana di controllo durante le fasi di lavorazioni in campo agricolo, o d’ispezione delle parti interne dell’attrezzatura.

Non effettuate mai retromarce con la trattrice oppure variazioni improvvise di velocità e direzione se i denti dell’attrezzo agricolo sono a diretto contatto col terreno.

La velocità (VMAX) durante le fasi di trasferimento dell’attrezzatura al di fuori delle condizioni di lavoro non deve superare i 15 Km/h per evitare fenomeni di collasso e sbandamento dovuti alle oscillazioni eccessive

RISCHI RESIDUI - AVVERTENZE

1. Nonostante tutte le preoccupazioni che un attento operatore può prendere, vi sono alcuni connessi alle condizioni del terreno su cui il ……………. opera ed alla sua struttura, che non possono essere eliminati senza compromettere la funzionalità della macchina.

Tali rischi sono i seguenti:
- Emissioni di polveri, proiezioni di zolle e sassi verso le parti laterali e posteriori dell'attrezzo.
- Scheggiature dei denti dovuta ad urto con pietre con proiezione di schegge.
- Possibilità di rimanere imprigionati all'interno dell'attrezzo o intrappolati nei dispositivi di comando.
- Possibilità di emissione di spruzzi di olio ad alta pressione.

2. Per evitare tale rischi possono provocare danni agli operatori o ai suoi assistenti è necessario osservare con scrupolo quanto segue:
- Durante le fasi di lavorazione rimanere a distanza di sicurezza dall'insieme trattrice/attrezzo.
- Prima di spegnere il motore della trattrice ed azionare il freno di stazionamento, assicurarsi che l'attrezzo sia in posizione di riposo sul terreno pianeggiante con i denti a diretto contatto col terreno.
- Interporsi tra la trattrice e l'attrezzatura solo per agganciare il terzo punto del dispositivo d'attacco.

Questa operazione va compiuta su terreno pianeggiante dopo aver spento il motore della trattrice ed azionato il freno di stazionamento.

3. Tutte le regolazioni dell'attrezzatura, le operazioni di manutenzione, di pulizia e ogni altro intervento deve essere effettuata sganciata dalla trattrice in posizione di riposo, con tutti i denti appoggiata a terra (salvo diverso avviso) su terreno pianeggiante. L'operatore che compie tali operazioni deve rimanere sempre all'esterno dell'attrezzatura. Anche le estremità laterali devono essere abbassate.

4. Prima d'ogni residuo intervento sull'attrezzatura agganciata alla trattrice, assicurarsi di spegnere il motore ed azionare il freno di stazionamento.

ACCESSORI
COPPIA RUOTE DI REGOLAZIONE DI PROFONDITA'

Coppia di ruote per regolazione di profondità per DIV-DM DI- DML Rullo posteriore

1. USO PREVISTO: questo accessorio viene fornito, se richiesto, per consentire il controllo e la stabilizzazione della profondità di lavorazione, soprattutto quando la trattrice non è fornita del dispositivo atto allo stesso scopo "sforzo controllato".

2. Per variare l'altezza delle ruote rispetto ai denti dell'attrezzo è suficente spostare il gambo delle ruota nel relativo supporto scorevole, assicurarsi con cura she la vite di fissaggio vada ad inserirsi in un dei fori ricavato sul gambo.

3. Controllare sempre il grado di serraggio delle viti del gambo ruota, ogni volta che l'attrezzatura è trasferita su strade pubbliche per mezzo di trattrice agricola

MOVIMENTAZIONE E TRASFERIMENTI

La movimentazione ed il trasferimento dell'attrezzo può avvenire solo nelle modalità di seguito specificate:

1. Movimentazione mediante opportuni dispositivi (fissi o mobili) di sollevamento, agganciando l'attrezzatura nei punti indicati sulla macchina dal disegno:

   La capacità di carico massima di tali dispositivi deve essere superiore alla massa (G) dell'attrezzo, se il dispositivo di sollevamento è mobile l'attrezzatura dovrà essere sollevata da terra quanto basta per permettere la movimentazione.

2. TRASFERIMENTO MEDIANTE TRATTRICI AGRICOLE:

Prima di ogni trasferimento su ogni tipo di terreno, in particolare su strade pubbliche, è necessario osservare le seguenti disposizioni:

- Verificare la compatibilità delle dimensioni d'ingombro e della massa (G) con quelle ammesse dal codice della strada per la trattrice utilizzata.

- Dotare l'attrezzatura dei dispositivi di segnalazione e di sicurezza previsti dal Codice della strada.

- Regolare il tenditore dei bracci del sollevatore in modo da eliminare le oscillazioni laterali dell'attrezzatura.

- Verificare il serraggio dei dadi delle ruote di profondità e delle viti del dispositivo di fissaggio dell'attacco a 3 punti.

- Il coltivatore / dissodatore dev'essere mantenuto sollevato da terra quanto basta per agevolare il trasferimento. Ciò consente di evitare ribaltamenti della trattrice per successive oscillazioni dell'attrezzatura.

- Il coltivatore / dissodatore deve essere tenuto sempre pulito da occasionali zavorre di terra o altro materiale rimasto attaccato ai denti o al telaio durante la lavorazione del terreno.

- Assicurarsi che le estremità laterali del coltivatore siano bloccate in posizione sollevata da terra, mediante l'apposito dispositivo di blocco di rotazione.

- La velocità di trasferimento deve essere inferiore a 15 km/h.

1. Qualora l'attrezzatura abbia dimensioni d'ingombro tali da vietarne il trasferimento su strade pubbliche dietro a trattrici agricole, è necessario servirsi di appositi carrelli o rimorchi omologati allo scopo. In tal caso l'attrezzatura deve essere fissata rigidamente al piano di carico mediante opportuni dispositivi.

4. **Ogni altra modalità di movimentazione (come p. es. sollevamento mediante le forche di carrelli elevatori ecc.) comporta gravi rischi per la sicurezza dell'operatore e pertanto ne è vietato l'uso.**

ISTRUZIONI OPERATIVE

ATTENZIONE:

Tutte le operazioni di seguito descritte possono e devono essere eseguite da un solo operatore. Qualunque altra persona presente deve mantenersi a distanza di sicurezza.
L'operatore deve essere una persona di età superiore ai 18 anni, abbia acquisito esperienza e familiarità nell'uso delle macchine agricole in genere.

AGGANCIO ALLA TRATTRICE - MESSA IN SERVIZIO

1. Disporre l'attrezzatura con i denti appoggiati su terreno pianeggiante.
2. Con la trattrice ferma a distanza di sicurezza dall'attrezzatura, motore spento e freno di stazionamento attivato, regolare la lunghezza dei tenditori dei bracci in modo che sia possibile una leggera oscillazione laterale.
3. Salire a bordo della trattrice e manovrando lentamente in retromarcia, avvicinare il sollevatore posteriore dell'attacco della trattrice. Quindi, evitando il sollevamento dell'attrezzatura da terra.
4. Bloccare i ganci di attacco rapido sull'attrezzatura mediante le due leve di fissaggio e agganciare il terzo punto alla trattrice, regolando la lunghezza dei tenditori.
5. Se l'attrezzo ha le estremità laterali sollevate da terra (in assetto di fornitura o di trasferimento su strada) è necessario:
   - Sbloccare il dispositivo meccanico di sicurezza ed abbassare le estremità laterali avendo cura di rimanere all'esterno dell'attrezzatura.
   - Bloccare le estremità laterali nella nuova posizione, al telaio dell'attrezzatura.
6. Collegare il tubo oleodinamico dell'attrezzatura ad un innesto rapido della trattrice.
7. Verificare che la pressione indicata sul manometro non sia inferiore di 70 bar.
   Per variare questo valore di taratura "precarica impianto oleodinamico macchina" è necessario:
   - collegare il tubo idraulico di precarica, fornito assieme all' attrezzo, il trattore con la macchina agricola in questione, usando gli appositi innesti rapidi delle due parti
   - Ruotare lentamente la leva del rubinetto posta vicino al manometro dell'attrezzatura in modo di aprire il circuito e consentire il passaggio dell'olio dalla trattrice alla macchina agricola.
   - Per aumentare o diminuire la pressione dell'impianto idraulico, azionare la leva del distributore della trattrice posta vicino al sedile lato destra. Questa operazione, richiede attenzione e quindi deve essere effettuata mentre si controlla il valore effettivo del manometro.
   - Una volta raggiunta la pressione desiderata riportare la leva del rubinetto nella posizione iniziale di chiusura, **non dimenticare di scollegare il tubo idraulico.**

La pressione max di esercizio deve essere inferiore a 150 bar.

Le operazioni 4-5-6-7 devono essere effettuate con cautela ed attenzione dopo aver spento il motore, evitando di urtare con le gambe le parti sporgenti dell'attrezzatura e/o cingoli o le ruote della trattrice.

MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI

1. La corretta lavorazione del terreno con l'attrezzatura non richiede particolare addestramento, se l'operatore è esperto nell'uso di trattrici agricole con attrezzature portate in genere.
   In mancanza di ciò, è consigliabile sempre e comunque leggere attentamente il manuale d'uso della trattrice dove si parla delle varie possibilità di regolazione del sollevatore idraulico posteriore.

1. Le attrezzature idropneumatiche hanno la particolare possibilità di superare ostacoli presenti nel terreno senza dover arrestare la marcia della trattrice, variare la posizione del sollevatore o provocare rischi di rottura dell'attrezzatura stessa.

2. E' possibile variare la profondità di lavorazione, senza variare la pressione dell'impianto idraulico. Ciò consente di aumentare la rigidezza del gruppo ancora e quindi la sua capacità di penetrazione nel terreno.

Maggiore pressione idraulica = maggiore penetrazione nel terreno.
Minore pressione idraulica = minore penetrazione nel terreno.

→ per aumentare o diminuire la pressione dell'impianto idraulico vedi aggancio alla trattrice – messa in servizio

2. Quando si desidera aumentare la profondità di lavorazione, senza variare la pressione dell'impianto idraulico, è necessario variare l'assetto del dispositivo di aggancio a 3 punti. (Vi sono due possibilità).

3. Evitare le improvvise variazioni di velocità e di direzione della trattrice quando l'attrezzo ha i denti interrati.

Durante la lavorazione può capitare che la pressione dell'impianto idraulico superi il valore massimo consentito. In questo caso si verifica una scarica di olio a terra, con conseguente diminuzione della pressione interna del circuito, per reintegrare l'olio fuoriuscito e riportare la pressione al valore desiderato (70-150 bar).

→ Vedi messa in servizio a pag. 16

SGANCIAMENTO DALLA TRATTRICE

1. Disporre l'insieme trattrice/attrezzatura su terreno pianeggiante.
2. Regolare la posizione dei bracci del sollevatore in modo da non mettere in tensione l'attrezzatura.

3. Spegnere il motore del trattrice ed inserire il freno di stazionamento.

4. Smontare l'attrezzatura il tenditore del terzo punto superiore di aggancio.

5. Sbloccare i ganci di attacco dei bracci del sollevatore della trattrice.

6. Salire a bordo della trattrice dopo aver avviato il motore, agendo sulla leva del distributore corrispondente, abbassare i bracci del sollevatore per svincolarli dall'attrezzatura.

7. Salire a bordo della trattrice e dopo aver avviato il motore, allontanarsi dall'attrezzatura fino a distanza di sicurezza.

MANUTENZIONE, CONTROLLI STAGIONALI, DEPOSITO.

Dopo le prime due ore di lavorazione verificare il serraggio di tutti gli accoppiamenti mediante viti e dadi. Serrare accuratamente tutti gli accoppiamenti allentati per causa delle vibrazioni e /o sollecitazioni iniziali.

1. MANUTENZIONE ORDINARIA :

Le operazioni di manutenzione ordinaria sotto indicate devono essere eseguite da personale esperto di macchine agricole in genere.

- MANUTENZIONE GIORNALIERA:

- Verificare lo stato delle tubazioni oleodinamiche e se esistono perdite di olio nell'impianto.
- Verificare il grado di serraggio dei raccordi dell'impianto oleodinamico e l'efficienza degl'innesti rapidi posti all'estremità dei tubi.

- MANUTENSIONE SETTIMANALE:

1. Lubrificate con grasso densità 140 tutti i perni mobili, soprattutto quelli in corrispondenza con la zoccolatura ancora.
2. Verificare il gioco di accoppiamento di tutti i perni dell'attrezzatura, se è necessario serrare i perni provvisti di dado e sostituire quelli deteriorati.
3. Verificare il serraggio di tutta la bulloneria.
4. Verificare la presenza di tutte le spine elastiche e le coppiglie di sicurezza.

1. Verificare la presenza di glicerina all'interno del manometro dell'impianto idraulico.
5. Verificare la presenza di indizi di cedimento strutturale di parti dell'attrezzatura.
   In caso affermativo rivolgersi immediatamente al ns. servizio tecnico evitando di effettuare qualunque operazione con l'attrezzatura in questo caso.

   ATTENZIONE

Evitare qualunque tipo d'intervento sulla macchina con l'intenzione di ripristinare la stabilità delle strutture danneggiate. Tali strutture devono essere sostituite o riparate da officine specializzate con l'intervento autorizzato dal ns. servizio tecnico.

2. MANUTENZIONE STRAORDINARIA:

Le operazioni di manutenzione straordinaria di seguito specificate devono essere eseguite presso officine specializzate o centri di assistenza autorizzati:

- sostituzione di tubi, valvole, accumulatore.
- sostituzione di ancore.
- sostituzione di martinetti e guarnizioni.

Per ogni altra eventualità consultare il ns. servizio di assistenza tecnica.

3. SOSTUTUZIONE DI PARTI DI CONSUMO O DI RICAMBIO:

Assicurarsi che i particolari usati per la sostituzione siano ricambi originali **SICILTILLER.**

4. CONTROLLI DI INIZIO STAGIONE

- Se le indicazioni di manutenzione ordinaria e deposito sono state eseguite correttamente non sono necessarie ulteriori operazioni di controllo e di manutenzione, si consiglia tuttavia di verificare quanto segue:

- Lo stato superficiale delle tubazioni oleodinamiche e la loro flessibilità, una loro eccessiva rigidezza può essere sintomo d'invecchiamento soprattutto se esposte a escursioni termiche superiori a 35°C. (p.es. +30°C. in estate – 10°C. in inverno).

- Il grado di lubrificazione dei perni di snodi e bloccaggio delle sezioni ripiegabili.

1. DEPOSITO

Durante i periodi di sosta prolungata seguire le seguenti indicazioni:

1. L'attrezzatura deve essere posta in un luogo riparato, ciò consente un minor deterioramento delle parti esterne dell'attrezzatura e delle parti esterne dell'attrezzatura e delle parti flessibili in materiale sintetico (soprattutto tubi oleodinamici, raccordi di estremità, filettature esposte, ecc.)
2. L'attrezzo deve avere i denti appoggiati direttamente a terra.
3. Ripulire l'attrezzatura dalla polvere e dalla terra rimasta attaccata sulle parti interne, ingrassare l'attrezzatura nei punti segnalati con grasso, se la sosta è superiore a tre mesi.
4. Controllare lo stato generale dell'attrezzatura , il gioco dei perni di accoppiamento nei rispettivi fori di alloggio, le parti di consumo, la presenza di tutte le spine di sicurezza sui perni.
5. Controllare l'eventuale deterioramento delle targhette o dei segnali di pericolo apposti sull'attrezzatura.
6. Ordinare eventuali parti di ricambio o di consumo in modo da effettuare la sostituzione prima delle successive lavorazioni in campo.

MESSA FUORI SERVIZIO

Qualora il proprietario dell'attrezzatura decida di disfarsene, occorre seguire le seguenti indicazione:

1. Rivolgersi ad officine o enti abilitati al ritiro di materiale da rottamare.
2. Eseguire un documento che attesti il ritiro dell'attrezzatura con destinazione di rottamazione.
3. Evitare l'abbandono della macchina in luoghi in cui sia vietato lo scarico di materiale classificato come " rifiuto speciale ".

Lo smontaggio di parti dell'attrezzatura (che non siano accessori in dotazione) effettuato da personale non autorizzato allo scopo di recuperare alcuni componenti può esporre a gravi rischi per la sicurezza.